

6

31 Ottobre 31 X

Conversione

## CONVENZIONE

Si costituiscono :

S.E. il Capo del Governo , Cavalier Benito Mussolini ; S.E. il Ministro delle Finanze , Sen. Antonio Mosconi ; il Governatore della Banca d'Italia Dr. Gr.Uff. Vincenzo Azzolini ; i Signori: On.Sen. Ettore Conti ; Gr.Uff. Giuseppe Toeplitz e Comm. Ugo Baracchi , nella qualità rispettivamente di Presidente , Consigliere Delegato e Direttore addetto alla Direzione Centrale della Banca Commerciale Italiana , Società Anonima per azioni , col capitale versato di L. 700.000.000,= e con Sede in Milano .

I Signori On. Conti , Gr.Uff. Toeplitz e Comm. Baracchi , in rappresentanza della Banca Commerciale Italiana ( Comit ) , hanno fatto presente che in questi ultimi tempi la cessazione delle operazioni di credito da parte dell'estero in confronto della Comit - derivante prima dalla crisi conseguente al dissesto della Credit Anstalt e poi dall'immobilizzo dei crediti verso la Germania e dalla caduta della sterlina - nonchè il ritiro di depositi dall'interno e le maggiori necessità di credito da parte delle Aziende industriali e commerciali , che prima trovavano il soddisfacimento del loro fabbisogno parte all'estero e parte all'interno , hanno determinato una esposizione debitoria assai notevole della Comit verso la Banca d'Italia e una ristrettezza dei mezzi di cassa della stessa Comit in rapporto ai molto cospicui impegni di denaro di terzi .

Al fine di concretare un programma di smobilizzazione della Comit , si sono svolte , sotto il controllo di S.E. il Capo del Governo , conversazioni tra gli intervenuti .

Con questo atto si fa constare delle adottate determinazioni.

1) Per iniziativa della Comit sarà proceduto entro il 1<sup>o</sup> Dicembre del corrente anno ad un aumento del capitale della Società Finanziaria Industriale ( Sofindit ) Anonima con Sede in Milano , da L. 100 milioni a L. 300 milioni , interamente versato , mediante la emissione di numero 800.000 azioni nuove da L.250 ciascuna .

Tale aumento di capitale sarà assunto da un gruppo di persone ed Enti che rileverà pure l'attuale capitale della Sofindit di L. 100 milioni , presentemente in possesso della Comit e di Società da questa controllate .

L'intero capitale azionario della Sofindit dovrà essere bloccato per un periodo di 5 anni , salvo rinnovi , in apposito Sindacato da costituire , che depositerà le azioni presso l'Istituto di Emissione , ed agirà sotto le direttive del Governatore della Banca d'Italia e di persona di fiducia degli azionisti della Sofindit. Il Governatore della Banca d'Italia e il detto fiduciario degli azionisti determineranno di volta in volta la rappresentanza nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Sofindit ed il voto delle azioni sindacate .

Rimane sin da ora stabilito che , per tutta la durata del Sindacato il Consiglio d'Amministrazione della Sofindit sarà composto di un Presidente , da designarsi d'accordo dal Governatore della Banca d'Italia e dal ripetuto fiduciario degli azionisti , e da Amministratori in numero pari da designarsi per metà dal primo e per metà dal secondo .

Rimane altresì stabilito che saranno apportate allo Statuto vigente tutte le modificazioni che risultassero necessarie in

conseguenza del presente atto .

2) Entro lo stesso termine del 1<sup>o</sup> Dicembre p.v. sarà proceduto , per iniziativa della Comit , ad un aumento di capitale del Consorzio Mobiliare Finanziario ( Comofin ) Società Anonima con Sede in Milano , da L. 210 milioni a L. 630 milioni , mediante emissione di n. 840.000 azioni nuove per il nominale valore di L. 500 ciascuna .

Un pacchetto di n. 600.000 azioni Comofin verrà assunto dalla Sofindit ad un prezzo non superiore alle L. 600 per azione. Il residuo capitale azionario Comofin sarà rilevato e sottoscritto da un Sindacato , che si andrà a costituire tra Enti e persone amiche della Comit .

Fino a che non sarà estinta l'operazione di credito di cui al paragrafo 4) , le 600.000 azioni di cui al comma precedente saranno formate da titoli aventi diritto a voto normale ed a voto plurimo , in guisa da assicurare la maggioranza assoluta di voti spettanti , a norma dello Statuto , all'intero capitale azionario .

3) La completa attuazione di quanto è previsto nei paragrafi che precedono è condizione essenziale perchè sia fatto luogo agli interventi di che appresso .

4) Comofin , non appena avvenuto l'aumento di capitale di cui al paragrafo 2) , si renderà rilevatarario delle azioni Comit possedute dall'attuale Sindacato per acquisto e vendita di dette azioni, in numero di circa 300.000 , ad un prezzo non superiore a L.1250 per azione . Esso verrà pertanto a possedere , tra le azioni così rilevate e quelle di cui già dispone , un numero complessivo di azioni Comit di circa 1.300.000 .

Per provvedere al necessario finanziamento , Comofin , dopo utilizzazione dei mezzi che sono già a sua disposizione , rilascerà effetti cambiari a propria firma , rinnovabili di 4 in 4 mesi , per un importo massimo di L. 800 milioni, all'ordine della Sofindit , che sarà ammessa a scontarli presso la Banca d'Italia . A garanzia del buon fine di tali effetti e loro rinnovi , saranno costituite in pegno presso la stessa Banca d'Italia n. 1 milione di azioni Comit , di proprietà Comofin , con le modalità che saranno richieste . Il diritto di voto sulle dette azioni rimarrà fermo in favore del proprietario .

L'operazione potrà essere rinnovata periodicamente sino al termine massimo di anni 5 . Peraltro , Comofin si obbligherà a decurtare i titoli come sopra ammessi allo sconto man mano che riuscirà a smobilizzare le azioni Comit da esso possedute e per un importo eguale al realizzo , ritirando in qualsiasi momento dalla Banca d'Italia il numero corrispondente delle azioni in pegno .

5) La Comit si impegna di trasferire alla Sofindit , che dovrà rendersene rilevataria , tutto il proprio portafoglio di valori mobiliari e industriali , con esclusione delle partecipazioni bancarie , dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato e delle Obbligazioni industriali , per un ammontare complessivo di circa 3.850.000.000 in ragione dei prezzi di costo per la Comit , che non dovranno comunque essere superiori ai prezzi di compenso del Dicembre 1929 .

La Comit procederà nel termine più breve alla consegna dell'elenco dei valori suddetti e relativi prezzi .

Ove sorgessero divergenze in ordine al detto elenco , saranno definitivamente risolte dal Governatore della Banca d'Italia .

La Sofindit si costituirà corrispettivamente debitrice verso la Comit dell'anzidetto prezzo di acquisto , al soddisfacimento del quale sarà provveduto come appresso :

a) per l'importo di un miliardo di Lire , che sarà dalla Sofindit pagato alla Comit , il Governo si riserva di provocare un provvedimento che autorizzi l'Istituto di Liquidazioni a concedere alla Sofindit un credito di eguale importo .

Il rimborso di tale credito da parte della Sofindit sarà postergato al soddisfacimento di tutti gli altri suoi debiti ( escluso naturalmente il capitale sociale ) , e sarà soddisfatto con le eventuali eccedenze attive che emergeranno dopo il pagamento delle altre predette sue passività .

b) Per il residuo importo , la Sofindit si obbligherà a soddisfare la Comit man mano che procederà alla liquidazione e realizzazione del suo portafoglio di valori mobiliari e industriali .

6) I redditi ( cedole e dividendi ) del portafoglio della Sofindit saranno impiegati : in primo luogo per il pagamento di un interesse fino al 4 % pari passu , sull'ammontare del credito della Comit e dell'Istituto di Liquidazioni ; in secondo luogo ad una maggiorazione di tale interesse sul credito della Comit fino ad un massimo ~~massimo~~ pari al tasso ufficiale di sconto , e , successivamente , entro gli stessi limiti , sul credito dell'Istituto di Liquidazioni ; in terzo luogo conformemente alle disposizioni dello Statuto della Sofindit .

7) In corrispondenza dell'ulteriore fabbisogno di mezzi di cassa per parte della Comit , la Sofindit richiederà di compiere operazioni di credito presso un Ente per l'esercizio del credito mobiliare , da costituire sotto gli auspici del Ministro delle Finanze

e del Governatore della Banca d'Italia , che provvederà all'emissione di obbligazioni eventualmente assistite dalla garanzia dello Stato .

Se il costo dell'operazione di credito di cui sopra sarà superiore al reddito del credito della Comit nei confronti della Sofindit , la differenza rimarrà a totale carico della Comit.

8) Comofin , ottenuto lo sconto di effetti fino a 800 milioni di cui al paragrafo 4) , devolverà il corrispondente ricavo al pagamento di sue esposizioni verso la Comit .

9) La Comit , a sua volta , utilizzerà la somma di cui al paragrafo precedente , nonchè quella di 1 miliardo che essa riceverà da Sofindit in conto prezzo vendita titoli come detto al paragrafo 5) lettera a) , per estinguere , d'accordo col Governatore della Banca d'Italia , un corrispondente importo delle proprie esposizioni verso la Banca stessa .

10) In relazione alla operazione di cessione del portafoglio azioni industriali della Comit alla Sofindit , dichiarano i signori Sen. Conti ; Gr.Uff. Toeplitz e il Comm. Baracchi , nel nome della Banca Commerciale Italiana , che l'ulteriore azione della stessa sarà condotta in modo che i reinvestimenti diretti o indiretti delle disponibilità di essa Comit si svolgano nell'ambito delle categorie di valori che rimarranno a costituire il portafoglio di titoli mobiliari della medesima Comit dopo la piena attuazione della presente convenzione ( azioni bancarie di Enti in Italia e all'estero controllati dalla Comit, titoli di Stato , italiani ed esteri , o garantiti dallo Stato , obbligazioni industriali aventi un mercato ) . Le eventuali giacenze in valori azionari industriali nelle normali operazioni di compera e vendita di tali titoli non potranno in ogni caso eccedere nel loro complesso il 20 % delle Riserve risultanti dal Bilancio della Comit .

Essi dichiarano, inoltre , che la ulteriore attività creditizia della Comit si conformerà alla finalità di non aumentare le esposizioni di credito della Banca stessa nei confronti dei suoi maggiori debitori attuali .

Roma , 31 Ottobre 1931 X

Benito Mussolini

Antonio Mosconi

Vincenzo Azzolini

Ettore Conti

Giuseppe Toeplitz

Ugo Baracchi

Per copia conforme all'originale

Roma , 2 Novembre 1931 X

Il Capo di Gabinetto del

Ministro delle Finanze

Conti Rossini

Timbro del Ministero delle Finanze  
Gabinetto del Ministro



6

31 Ottobre '31 X

Contensione

Si costituiscono :

S.E. il Capo del Governo , Cav. Benito Mussolini ; S.E. il Ministro delle Finanze , Sen. Antonio Mesconi ; il Governatore della Banca d'Italia Dr. Gr.Uff. Vincenzo Azzolini ; i Signori : On.Sen. Ettore Conti ; Gr.Uff. Giuseppe Toeplitz e Comm. Ugo Baracchi , nella qualità rispettivamente di Presidente , Consigliere Delegato e Direttore addetto alla Direzione Centrale della Banca Commerciale Italiana , Società Anonima per azioni , col capitale versato di L. 700.000.000,= e con Sede in Milano .

I Signori On. Conti , Gr.Uff. Toeplitz e Com. Baracchi , in rappresentanza della Banca Commerciale Italiana ( Comit ) , hanno fatto presente che in questi ultimi tempi la cessazione delle operazioni di credito da parte dell'estero in confronto della Comit -derivante prima dalla crisi conseguente al dissesto della Credit Anstalt e poi dall'immobilizzo dei crediti verso la Germania e dalla caduta della sterlina - nonché il ritiro di depositi dall'interno e le maggiori necessità di credito da parte delle Aziende industriali e commerciali , che prima trovavano il soddisfacimento del loro fabbisogno parte all'estero e parte all'interno , hanno determinato un'esposizione debitoria assai notevole della Comit verso la Banca d'Italia e una ristrettezza dei mezzi di cassa della stessa Comit in rapporto ai molto cospicui impegni di denaro di terzi .

Al fine di concretare un programma di smobilizzazione della Comit , si sono svolte , sotto il controllo di S.E. il Capo del Governo, conversazioni tra gli intervenuti .

Con questo atto si fa constare delle adottate determinazioni .

1) Per iniziativa della Comit sarà proceduto entro il 1° Dicembre del corrente anno ad un aumento del capitale della Società Finanziaria Industriale ( Sofindit ) An. con sede in Milano , da L. 100 milioni a L. 300 milioni , interamente versato , mediante la emissione di Numero 800.000 azioni nuove da L. 250,= ciascuna .

Tale aumento di capitale sarà assunto da un gruppo di persone ed Enti che rileverà pure l'attuale capitale della Sofindit di L. 100 milioni , presentemente in possesso della Comit e di Società da questa controllate .

L'intero capitale azionario della Sofindit dovrà essere bloccato per un periodo di anni 5 , salvo rinnovi , in apposito Sindacato da costituire , che depositerà le azioni presso l'Istituto di emissione , ed agirà sotto le direttive del Governatore della Banca d'Italia e di persona di fiducia degli azionisti della Sofindit . Il Governatore della Banca d'Italia e il detto fiduciario degli azionisti determineranno di volta in volta la rappresentanza nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Sofindit ed il voto delle azioni sindacate .

Rimane sin da ora stabilito che , per tutta la durata del Sindacato il Consiglio d'Amministrazione della Sofindit sarà composto di un Presidente , da designarsi d'accordo dal Governatore della Banca d'Italia e dal ripetuto fiduciario degli azionisti , e da Amministratori in numero pari da designarsi per metà dal primo e per metà dal secondo.

Rimane altresì stabilito che saranno apportate allo Statuto vigente tutte le modificazioni che risultassero necessarie in conseguenza del presente atto .

2) Entro lo stesso termine del 1° Dicembre p.v. sarà proceduto , per iniziativa della Comit , ad un aumento di capitale del Consorzio Mobi-

liare Finanziario ( Comofin ) Società anonima con Sede in Milano , da L. 210 milioni a L. 630 milioni , mediante emissione di N° 840.000 azioni nuove per il nominale valore di L. 500 ciascuna .

Un pacchetto di N° 600.000 azioni Comofin verrà assunto dalla Sofindit ad un prezzo non superiore alle L. 600 per azione . Il residuo capitale azionario Comofin sarà rilevato e sottoscritto da un Sindacato , che si andrà a costituire tra enti e persone amiche della Comit .

Fino a che non sarà estinta l'operazione di credito di cui al paragrafo 4), le 600.000 azioni di cui al comma precedente saranno formate da titoli aventi diritto a voto normale ed a voto plurimo , in guisa da assicurare la maggioranza assoluta di voti spettanti , a norma dello Statuto , all'intero capitale azionario .

3) La completa attuazione di quanto è previsto nei paragrafi che precedono è condizione essenziale perchè sia fatto luogo agli interventi di che appresso .

4) Comofin , non appena avvenuto l'aumento di capitale di cui al paragrafo 2) , si renderà rilevatario delle azioni Comit possedute dall'attuale Sindacato per acquisto e vendita di dette azioni , in numero di circa 300.000 , ad un prezzo non superiore a L. 1.250 per azione . Esso verrà pertanto a possedere , tra le azioni così rilevate e quelle di cui già dispone , un numero complessivo di azioni Comit di circa 1.300 mila .

Per provvedere al necessario finanziamento , Comofin , dopo utilizzazione dei mezzi che sono già a sua disposizione , rilascerà effetti cambiari a propria firma , rinnovabili di 4 in 4 mesi , per un importo massimo di L. 800 milioni , all'ordine della Sofindit , che sarà ammessa a scontarli presso la Banca d'Italia . A garanzia del buon fi-

ne di tali effetti e loro rinnovi , saranno costituite in pegno presso la stessa Banca d'Italia n° 1 milione di azioni Comit , di proprietà Comofin , con le modalità che saranno richieste . Il diritto di voto sulle dette azioni rimarrà fermo in favore del proprietario .

L'operazione potrà essere rinnovata periodicamente sino al termine massimo di anni 5 . Peraltro , Comofin si obbligherà a decurtare i titoli come sopra ammessi allo sconto man mano che riuscirà a smobilizzare le azioni Comit da esso possedute e per un importo eguale al realizzo , ritirando in qualsiasi momento dalla Banca d'Italia il numero corrispondente delle azioni in pegno .

5) La Comit si impegna di trasferire alla Sofindit , che dovrà rendersene rilevataria , tutto il proprio portafoglio di valori mobiliari e industriali , con esclusione delle partecipazioni bancarie , dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato e delle Obbligazioni industriali , per un ammontare complessivo di circa 2.850.000.000,== in ragione dei prezzi di costo per la Comit , che non dovranno comunque essere superiori ai prezzi di compenso del Dicembre 1929 .

La Comit procederà nel termine più breve alla consegna dell'elenco dei valori suddetti e relativi prezzi .

Ove sorgessero divergenze in ordine al detto elenco , saranno definitivamente risolte dal Governatore della Banca d'Italia .

La Sofindit si costituirà corrispondentemente debitrice verso la Comit dell'anzidetto prezzo di acquisto , al soddisfacimento del quale sarà provveduto come appresso :

a) per l'importo di un miliardo di Lire , che sarà dalla Sofindit pagato alla Comit , il Governo si riserva di provocare un provvedimento che autorizzi l'Istituto di Liquidazioni a concedere alla Sofindit un credito di eguale ammontare .

Il rimborso di tale credito da parte della Sofindit sarà postergato al soddisfacimento di tutti gli altri suoi debiti ( escluso naturalmente il capitale sociale ) , e sarà soddisfatto con le eventuali eccedenze attive che emergeranno dopo il pagamento delle altre predette sue passività .

b) Per il residuo importo , la Sofindit si obbligherà a soddisfare la Comit man mano che procederà alla liquidazione e realizzazione del suo portafoglio di valori mobiliari e industriali .

6) I redditi ( cedole e dividendi ) del portafoglio della Sofindit saranno impiegati : in primo luogo per il pagamento di un interesse fino al 4 % pari passo , sull'ammontare del credito della Comit e dell'Istituto di Liquidazioni ; in secondo luogo ad una maggiorazione di tale interesse sul credito della Comit fino ad un massimo pari al tasso ufficiale di sconto , e , successivamente , entro gli stessi limiti , sul credito dell'Istituto di Liquidazioni ; in terzo luogo conformemente alle disposizioni dello Statuto della Sofindit .

7) In corrispondenza dell'ulteriore fabbisogno di mezzi di cassa per parte della Comit , la Sofindit richiederà di compiere operazioni di credito presso un Inte per l'esercizio del credito mobiliare , da costituire sotto gli auspici del Ministro delle Finanze e del Governatore della Banca d'Italia , che provvederà all'emissione di obbligazioni eventualmente assistite dalla garanzia dello Stato .

Se il costo dell'operazione di credito di cui sopra sarà superiore al reddito del credito della Comit nei confronti della Sofindit , la differenza rimarrà a totale carico della Comit .

8) Comofin , ottenuto lo sconto di effetti fino a 800 milioni di cui al paragrafo 4) , devolverà il corrispondente ricavo al pagamento di sue esposizioni verso la Comit .

9) La Comit , a sua volta , utilizzerà la somma di cui al paragrafo precedente, nonché quella di 1 miliardo che essa riceverà da Sofindit in conto prezzo vendita titoli come detto al paragrafo 5) lettera a) , per estinguere , d'accordo col Governatore della Banca d'Italia , un corrispondente importo delle proprie esposizioni verso la Banca stessa .

10) In relazione alla operazione di cessione del portafoglio azioni industriali dalla Comit alla Sofindit , dichiarano i Signori Sen. Conti ; Gr.Uff. Topplitz e il Comm. Baracchi , nel nome della Banca Commerciale Italiana , che l'ulteriore azione della stessa sarà condotta in modo che i reinvestimenti diretti o indiretti delle disponibilità di essa Comit si svolgano nell'ambito delle categorie di valori che rimarranno a costituire il portafoglio di titoli mobiliari della medesima Comit dopo la piena attuazione della presente convenzione ( azioni bancarie di enti in Italia e all'estero controllati dalla Comit , titoli di Stato , italiani ed esteri , o garantiti dallo Stato , obbligazioni industriali aventi un mercato ) . Le eventuali giacenze in valori azionari industriali nelle normali operazioni di compra e vendita di tali titoli non potranno in ogni caso eccedere nel loro complesso il 20 % delle Riserve risultanti dal Bilancio della Comit .

Essi dichiarano , inoltre , che la ulteriore attività creditizia della Comit si conformerà alla finalità di non aumentare le esposizioni di credito della Banca stessa nei confronti dei suoi maggiori debitori attuali .

Roma 31 Ottobre 1931 X

Benito Mussolini

Antonio Mosconi

Vincenzo Azzolini

Ettore Conti

Giuseppe Toeplitz

Ugo Baracchi

Per copia conforme all'originale

Roma 2 Novembre 1931 X

Il Capo di Gabinetto del

Ministro delle Finanze

Conti Rossini

Timbro del Ministero delle Finanze  
Gabinetto del Ministro